

Progetto cofinanziato da



Istituto Nazionale  
per lo studio e la cura  
della popolazione migrante e per lo scambio  
della salute della persona



NIHMP  
Istituto Nazionale per la  
Migrazione e la Salute



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi

# LA SALUTE VIENE DA te

Informazione pre-partenza ai cittadini  
dei Paesi Terzi sulle modalità d'accesso  
al Servizio Sanitario Nazionale



## GUIDA AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

per i cittadini non comunitari

# INDICE

<b>Glossario</b> .....	<b>4</b>
<b>Informazioni generali</b> .....	<b>5</b>
<b>L'iscrizione obbligatoria al SSN</b> .....	<b>6</b>
<b>L'iscrizione volontaria al SSN</b> .....	<b>8</b>
<b>Come avviene l'iscrizione</b> .....	<b>10</b>
<b>L'esenzione dal pagamento del ticket</b> .....	<b>11</b>
<b>I servizi del SSN</b> .....	<b>12</b>
<i>Il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta</i> .....	12
<i>Il servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica)</i> .....	12
<i>Il consultorio familiare</i> .....	13
<i>Le vaccinazioni</i> .....	14
<i>I medicinali</i> .....	14
<i>Le visite specialistiche, gli esami di laboratorio e strumentali</i> .....	14
<i>Il ricovero in ospedale</i> .....	15
<i>Il numero 118</i> .....	16
<i>Il pronto soccorso</i> .....	16

## GLOSSARIO

**SSN** (servizio sanitario nazionale): è la rete nazionale dei servizi sanitari offerti alle persone iscritte, questi servizi possono essere gratuiti o richiedere il pagamento di una somma ridotta, il ticket.

**ASL** (azienda sanitaria locale): è l'ente che gestisce i servizi sanitari a livello locale. Rivolgiti alla ASL del luogo dove hai la residenza o l'effettiva dimora (indirizzo riportato sul permesso di soggiorno) per ogni informazione sull'iscrizione e i servizi territoriali.

**Ticket**: è il contributo economico che i cittadini pagano per alcuni servizi sanitari pubblici, che corrisponde a una parte limitata dell'intero costo della prestazione. Il ticket si paga presentando la prescrizione del medico agli sportelli dell'ambulatorio o dell'ospedale dove farai la visita o l'esame.

## INFORMAZIONI GENERALI



Le leggi italiane riconoscono la salute come diritto fondamentale di ogni persona. Infatti, anche se con diverse modalità, tutte le persone presenti in Italia hanno diritto all'assistenza e alle cure.

È importante sapere che, se soggiurerai in Italia per un periodo superiore a tre mesi, dovrai avere un'assicurazione sanitaria, e questa assicurazione può essere fornita attraverso l'iscrizione al servizio sanitario nazionale (SSN).

A seconda del motivo del tuo soggiorno, l'iscrizione al SSN può essere **obbligatoria** (gratuita) o **volontaria** (in alternativa a una polizza assicurativa privata, con pagamento di una somma annuale).

Se invece soggiurerai in Italia per un **periodo più breve di tre mesi** (visto per turismo, visita, affari, ecc.) o se entrerai nel territorio italiano con un **visto per cure mediche** non potrai procedere all'iscrizione al SSN, né obbligatoria, né volontaria. Dietro pagamento dell'intero costo del servizio, potrai però accedere a tutte le prestazioni mediche del SSN.

**Attenzione:** gli studenti e le persone che lavorano alla pari possono chiedere l'iscrizione volontaria anche se soggiornano in Italia per un periodo inferiore ai tre mesi.



Se, entrando per la prima volta in Italia, richiederai un permesso di soggiorno di durata superiore a un anno, dovrai firmare un accordo di integrazione con lo Stato. L'accordo, gestito dallo sportello unico per l'immigrazione, dura due anni e funziona con un sistema a crediti.

Iscrivendoti al servizio sanitario nazionale e scegliendo il medico di medicina generale avrai diritto all'acquisizione di 4 crediti.



Le informazioni contenute in questo opuscolo sono, in generale, valide su tutto il territorio italiano. Tuttavia, poiché l'Italia è divisa in 20 Regioni, sono questi gli enti territoriali che regolano la tutela della salute.

Per alcuni temi specifici, può quindi accadere che ciò che vale in una Regione potrebbe non valere in un'altra. Per questo, nel 2012 è stato sottoscritto l'accordo "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province Autonome italiane". Non si tratta di una nuova legge ma dell'accordo con il quale si cerca di superare le differenze regionali nell'accesso alle cure della popolazione straniera.

## L'ISCRIZIONE OBBLIGATORIA AL SSN

Hanno diritto all'iscrizione obbligatoria al SSN soltanto alcune categorie di persone. I principali motivi di soggiorno che danno diritto all'iscrizione obbligatoria sono:

- lavoro autonomo (senza un datore di lavoro), subordinato (alle dipendenze di un datore di lavoro) e stagionale;
- attesa occupazione con iscrizione nelle liste dei centri per l'impiego (enti pubblici che gestiscono le offerte e le domande di lavoro);
- attesa regolarizzazione o emersione dal lavoro irregolare;
- ricongiungimento familiare e motivi familiari (con esclusione dei genitori con più di 65 anni entrati in Italia dopo il 5 novembre 2008);
- richiesta di protezione internazionale e asilo politico;
- minori a prescindere dal possesso del permesso di soggiorno (con alcune differenze da una Regione all'altra);
- cure mediche per le donne in stato di gravidanza e per i sei mesi successivi alla nascita del figlio;
- svolgimento di una regolare attività lavorativa, a prescindere dal motivo del permesso.

L'iscrizione obbligatoria è gratuita e ti darà gli stessi diritti e doveri dei cittadini italiani, sia per quanto riguarda i servizi ai quali potrai accedere, sia per il ticket che dovrai versare per le prestazioni sanitarie.



Potrai estendere l'iscrizione anche ai familiari a carico che soggiornano regolarmente.



Se avrò un permesso di soggiorno che mi darà diritto all'iscrizione obbligatoria, quali documenti dovrò presentare alla ASL?

Per la maggior parte dei motivi di soggiorno (lavoro, motivi familiari, ecc.), i documenti richiesti dalla ASL per l'iscrizione obbligatoria sono:

- il permesso di soggiorno o la ricevuta di richiesta di rilascio o rinnovo
- un documento d'identità
- il codice fiscale
- la documentazione attestante la residenza o una dichiarazione di effettiva dimora



Quando avrò richiesto il mio primo permesso di soggiorno per uno dei motivi che danno diritto all'iscrizione obbligatoria, nell'attesa che mi venga consegnato potrò iscrivermi al SSN?

Sì, dovrai portare alla ASL, insieme ai documenti normalmente richiesti, anche quelli che attestano l'avvenuta richiesta del permesso di soggiorno (ad esempio, la ricevuta e il nulla osta rilasciato dallo sportello unico per l'immigrazione).



Il permesso di soggiorno che avrò non mi darà diritto all'iscrizione obbligatoria ma, se lavorerò regolarmente in Italia, potrò iscrivermi al SSN?

Sì, tutte le persone che hanno un regolare contratto di lavoro hanno diritto all'iscrizione obbligatoria, dovrai portare con te, oltre alla documentazione richiesta negli altri casi, anche i documenti che attestano la tua attività lavorativa (contratto di lavoro, partita IVA, ecc.)

## L'ISCRIZIONE VOLONTARIA AL SSN

Se non avrai diritto all'iscrizione obbligatoria ma soggiurerai regolarmente per più di tre mesi, dovrai stipulare una polizza assicurativa privata contro il rischio di malattia e infortunio (che spesso prevede il pagamento delle prestazioni e il successivo rimborso) oppure potrai chiedere, dietro pagamento, l'iscrizione volontaria al SSN. Le principali categorie di persone che hanno diritto all'iscrizione volontaria sono:

- gli studenti e le persone collocate alla pari (anche per periodi inferiori ai tre mesi);
- i genitori ultrasessantacinquenni ricongiunti (entrati in Italia dopo il 5 novembre 2008);
- in generale, altre tipologie di persone escluse dall'iscrizione obbligatoria e in possesso di un titolo di soggiorno per oltre tre mesi.

Le persone collocate alla pari sono giovani accolti da famiglie che ricevono vitto e alloggio in cambio di alcune prestazioni come la partecipazione ad alcuni lavori casalinghi.

Per ottenere l'iscrizione volontaria dovrai pagare una somma annuale di € 387,34. Una volta iscritto, avrai gli stessi diritti e doveri dei cittadini italiani e degli stranieri con iscrizione obbligatoria.



Anche questo tipo di iscrizione può essere esteso ai familiari a carico.



Gli studenti e le persone collocate alla pari devono pagare una somma ridotta per l'iscrizione (€ 149,77 per gli studenti e € 219,49 per i collocati alla pari).

Per estendere l'iscrizione ai loro familiari a carico, anche gli studenti e le persone collocate alla pari devono pagare per intero il contributo forfetario (€ 387,34).

A prescindere dalla data di iscrizione e dalla scadenza del permesso di soggiorno, l'iscrizione volontaria è sempre valida fino al 31 dicembre dell'anno in cui è stata effettuata.



Quali documenti dovrò portare alla ASL per l'iscrizione volontaria al SSN?

I documenti necessari sono:

- il permesso di soggiorno o la ricevuta di richiesta di rilascio o rinnovo;
- un documento d'identità;
- il codice fiscale;
- la documentazione attestante la residenza o una dichiarazione di effettiva dimora;
- la ricevuta di versamento della quota di iscrizione (per le modalità di pagamento chiedi alla tua ASL).



Entrerò in Italia con un visto per motivo di studio. Avrò diritto all'assistenza sanitaria?

Sì, potrai chiedere l'iscrizione volontaria al SSN, anche se resterai in Italia per meno di tre mesi. Dovrai presentare alla ASL:

- il permesso di soggiorno o la ricevuta di richiesta di rilascio o rinnovo, oppure la dichiarazione di presenza per i soggiorni inferiori a tre mesi;
- un documento d'identità;
- il codice fiscale;
- la documentazione attestante la residenza o una dichiarazione di effettiva dimora;
- la ricevuta di versamento della quota di iscrizione (€ 149,77 o € 387,34 per estendere l'iscrizione ai familiari a carico).

Ricorda che se svolgerai una regolare attività lavorativa o sarai a carico di un familiare che ha diritto all'iscrizione obbligatoria al SSN, avrai diritto anche tu a iscriverti senza il pagamento di alcuna somma.



Se richiederò l'iscrizione volontaria a marzo di quest'anno, questa sarà valida fino a marzo del prossimo anno?

No, l'iscrizione volontaria scade sempre il 31 dicembre dell'anno in corso.

## COME AVVIENE L'ISCRIZIONE



Un volta entrato in Italia, se avrai diritto all'iscrizione obbligatoria o volontaria al SSN, dovrai seguire questo percorso:



Vai alla tua ASL presentando i documenti necessari.



Scegli il medico di medicina generale e/o il pediatra di libera scelta per i tuoi figli fino a 14 anni dall'elenco dei medici che ti sarà dato.



Al momento dell'iscrizione, riceverai una tessera cartacea che dovrai conservare con attenzione.



A seguito dell'iscrizione, riceverai a casa la tessera sanitaria: questo è il documento necessario per accedere alle prestazioni del SSN.



L'iscrizione al SSN ha la stessa scadenza del tuo titolo di soggiorno: per rinnovarla, dovrai presentare alla ASL la documentazione che attesta la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno.

## L'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET



Per accedere alle prestazioni specialistiche, è previsto il pagamento di un ticket che va versato, prima della prestazione, agli sportelli amministrativi dell'ambulatorio o dell'ospedale dove si effettuerà la prestazione.

In alcuni casi, invece, potrai ottenere il diritto ad accedere gratuitamente alle prestazioni sanitarie (esenzione), senza pagare il ticket. L'esenzione dal pagamento del ticket può esserti riconosciuta per motivi di reddito se rientri in una di queste categorie:

- minore di 6 anni o maggiore di 65 se il reddito del nucleo familiare dell'anno precedente non supera i 36.151,98 €;
- pensionato con pensione sociale e familiari a carico;
- disoccupato o pensionato al minimo maggiore di 60 anni (e familiari a carico) se il reddito complessivo familiare dell'anno precedente non supera i 8.263,31 €, o 11.362,05 € in presenza del coniuge. Il reddito massimo per l'esenzione aumenta di 516,46 € per ogni figlio a carico.

Inoltre, l'esenzione può esserti riconosciuta anche se soffri di particolari patologie croniche o rare certificate dalla ASL, oppure se ti è stato riconosciuto lo stato di invalidità.

Se pensi di avere i requisiti per ottenere l'esenzione, rivolgiti alla tua ASL di appartenenza.

Alcuni servizi offerti dal SSN sono sempre gratuiti per tutti gli iscritti:

- le prestazioni di primo livello, per le quali non è richiesta la prenotazione né l'impegnativa, come ad esempio il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta, i consultori familiari, i servizi per la tossicodipendenza e il disagio mentale;
- le prestazioni d'urgenza erogate presso il pronto soccorso;
- alcune prestazioni specialistiche effettuate prima del concepimento o nel corso della gravidanza;
- le prestazioni specialistiche legate all'interruzione volontaria di gravidanza;
- le prestazioni per la diagnosi precoce di alcuni tumori: la mammografia, ogni due anni, per le donne tra 45 e 69 anni; il PAP-Test, ogni tre anni, per le donne tra 25 e 65 anni; la colonscopia, ogni cinque anni, per tutte le persone di età superiore a 45 anni;
- le prestazioni di prevenzione svolte nell'ambito di campagne di prevenzione collettiva;
- le prestazioni legate alla donazione del sangue e di altri organi o tessuti;
- il test per l'HIV;
- le prestazioni a favore dei detenuti e degli internati.

## I SERVIZI DEL SSN

Con l'iscrizione al servizio sanitario nazionale (obbligatoria o volontaria) potrai accedere ai servizi descritti di seguito, gratuitamente o pagando il ticket.



### Il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta

Medico di medicina generale e pediatra di libera scelta sono la porta d'accesso a tutti i servizi del SSN e offrono gratuitamente questi servizi:

- visite mediche in ambulatorio;
- prescrizione di farmaci, richieste di visite specialistiche e di analisi attraverso l'impegnativa o "ricetta rossa";
- proposte di ricovero in ospedale;
- certificati di riammissione a scuola;
- certificati per lo svolgimento di attività sportiva non agonistica a scuola;
- certificati di malattia per i lavoratori dipendenti;
- visite mediche a domicilio se le condizioni di salute del paziente non gli consentono di recarsi nell'ambulatorio del medico.

Potrai modificare la scelta del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta in qualsiasi momento.



### Il servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica)

È un servizio gratuito attivo di notte (di solito dalle 20.00 alle 8.00), nei giorni festivi (domeniche e feste nazionali) e nei prefestivi, quando il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta non sono disponibili, per problemi sanitari che non permettono di aspettare l'apertura dell'ambulatorio del medico.

Al servizio si accede telefonicamente, ti risponderà un medico che può:

- fornirti consiglio telefonico;
- effettuare, se possibile, una visita in ambulatorio o a domicilio;
- prescrivere alcuni farmaci;
- rilasciare certificati di malattia in casi di necessità e proporre il ricovero in ospedale.

### ATTENZIONE

Il numero telefonico del servizio di continuità assistenziale varia da città a città. Per conoscerlo, rivolgiti alla ASL del luogo in cui ti trovi.



### Il consultorio familiare

Il consultorio offre gratuitamente servizi medici, psicologici e sociali rivolti alle donne, ai bambini, agli adolescenti, alle coppie e alle famiglie. Potrai rivolgerti al consultorio per visite ginecologiche, prevenzione dei tumori, salute sessuale, gravidanza, assistenza dopo il parto, allattamento, interruzione volontaria di gravidanza, fertilità/infertilità, consulenza sul parto in anonimato. Il servizio si occupa anche delle vaccinazioni pediatriche e offre sostegno psicologico e sociale a famiglie, adolescenti, donne e bambini in difficoltà.

Potrai accedere al consultorio familiare liberamente, senza prescrizione medica. I servizi del consultorio sono gratuiti, tranne alcune prestazioni specialistiche per le quali è previsto il pagamento di un ticket.

### L'interruzione volontaria della gravidanza (IVG)

La legge italiana prevede la possibilità di interrompere volontariamente la gravidanza entro il novantesimo giorno. Se decidi di ricorrere all'interruzione volontaria di gravidanza, puoi rivolgerti al consultorio dove, valutate tutte le altre possibilità, il ginecologo ti rilascerà il certificato necessario. Sarai quindi collegata con i reparti ospedalieri di riferimento per l'esecuzione dell'intervento.



### La tutela della maternità

Tutte le donne presenti in Italia hanno diritto alla tutela della maternità. Se pensi di aspettare un bambino puoi rivolgerti al tuo medico di medicina generale o al consultorio più vicino. Potrai usufruire di un programma specifico di assistenza in gravidanza che prevede l'accompagnamento della donna fino ai primi mesi di vita del bambino, con attività quali:

1. assistenza in gravidanza: visite ostetriche, ecografie, controlli ed esami strumentali, corsi di preparazione al parto e consulenza legale per le lavoratrici;
2. assistenza al parto: assistenza durante il travaglio e il parto, educazione e sostegno all'allattamento al seno e alle prime cure al neonato;
3. assistenza dopo il parto: in particolare visite post-partum.



### Le vaccinazioni

La salute del tuo bambino è importante e i vaccini sono il mezzo più efficace per prevenire le malattie infettive e le loro complicazioni. In Italia, alcune vaccinazioni sono obbligatorie (antidifterica, antitetanica, antipolio, antiepatite B), altre invece sono facoltative ma raccomandate. È opportuno rivolgersi al pediatra per ricevere informazioni e orientamento. Le vaccinazioni si effettuano al consultorio familiare o alla ASL di appartenenza.

Se il tuo bambino ha già iniziato il ciclo di vaccinazioni nel paese di origine può continuare il programma vaccinale in Italia presso il consultorio familiare di appartenenza. È importante portare con te il certificato delle vaccinazioni già eseguite.



### I medicinali

I medicinali prescritti dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta sono forniti dalle farmacie.

Alcuni medicinali appartengono alla categoria dei “salva-vita” e sono gratuiti, oppure prevedono il pagamento di un ticket stabilito dalle singole Regioni; altri farmaci, invece, si pagano interamente. Nelle farmacie troverai anche i cosiddetti “farmaci da banco” che si possono acquistare, pagando interamente il prezzo, senza la prescrizione medica.

In ogni zona è sempre presente una farmacia aperta anche durante le ore notturne e nei giorni festivi: ogni farmacia espone al suo esterno l'indicazione di quella di turno operante nella zona.

### Le visite specialistiche, gli esami di laboratorio e strumentali

Per prenotare le prestazioni specialistiche e ambulatoriali dovrai presentare l'impegnativa, cioè la “ricetta rossa” compilata dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, e la tessera sanitaria agli sportelli dell'ospedale o dell'ambulatorio dove effettuerai la visita. In alternativa, potrai contattare telefonicamente gli uffici CUP (centro unico per le prenotazioni) competenti comunicando i dati dell'impegnativa e della tessera sanitaria.

Per ogni visita specialistica si deve pagare il ticket, salvo particolari casi di esenzione.

### Ricordati di rispettare l'appuntamento!

*In caso di impedimento è importante disdire la prenotazione almeno 48 ore prima dell'appuntamento.*





### Il numero 118

Il numero 118 è un servizio pubblico gratuito di pronto intervento sanitario attivo 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Il numero telefonico 118 è da comporre solo in situazioni di emergenza che richiedono un soccorso sanitario immediato. Gli operatori dell'118, a seconda della gravità, possono inviare un'ambulanza che trasporterà il paziente verso la struttura sanitaria più appropriata. L'attività del 118 non sostituisce quella svolta dal medico di medicina generale o dal servizio di continuità assistenziale.

Nel chiamare il numero 118 ricordati che dovrai:

- rispondere con calma, in lingua italiana, alle domande dell'operatore e rimanere in linea fino a quando viene richiesto;
- fornire il tuo numero telefonico;
- spiegare l'accaduto e specificare l'indirizzo dove inviare i soccorsi.



### Il pronto soccorso

In caso di emergenza sanitaria (incidente, infortunio, situazioni di pericolo per la vita) puoi recarti al pronto soccorso del più vicino ospedale per ricevere le prime cure. Al pronto soccorso si accede autonomamente o tramite il servizio 118.

Le visite in pronto soccorso non sono effettuate in base all'ordine di arrivo, ma in funzione della gravità dei sintomi rilevati dal personale. Al triage d'ingresso, infatti, gli operatori sanitari assegnano un codice-colore di priorità per garantire assistenza immediata alle persone in pericolo di vita.

Dovrai rivolgerti al pronto soccorso **solo** per le situazioni d'urgenza non altrimenti trattabili. Per tutte le altre necessità, importanti ma non urgenti, devi rivolgerti al tuo medico di medicina generale e accedere alle visite specialistiche necessarie tramite prescrizione medica.

Ricordati che, se ti recherai al pronto soccorso per motivi non urgenti, ti verrà assegnato un codice bianco. Questo significa che verrai visitato dopo i pazienti in condizioni più gravi e che, in molti casi, dovrai pagare un ticket.





*Il presente progetto è svolto in collaborazione con il MAECI*

*Finito di stampare a Ottobre 2014*